

## **Note Esplicative**

### **Al fine di semplificare la lettura dei dati, si riportano di seguito alcune precisazioni**

La banca dati Simog è attiva dal mese di febbraio 2007 ma, poiché nei primi tre mesi di funzionamento la completezza dei dati ha risentito della fisiologica carenza legata alla fase di avvio, le elaborazioni presentate nella pubblicazione si riferiscono al periodo compreso tra maggio 2007 e giugno 2009.

Pur disponendo delle informazioni relative agli appalti di lavori di importo superiore a €40.000 e di quelle relative agli appalti di servizi e forniture di importo superiore a €20.000, l'Autorità ha ritenuto di limitare la pubblicazione ai dati relativi alle gare ed agli affidamenti con uno o più lotti di importo superiore a €150.000, poiché per tale insieme si riscontra una piena attuazione delle deliberazioni dell'Autorità. Infatti, solo per gli affidamenti d'importo superiore a €150.000 la registrazione nel sistema Simog è requisito necessario per l'ammissione delle imprese alle procedure di selezione del contraente. Per gli appalti di importo inferiore a tale soglia, non essendovi alcuna conseguenza sulla gara in caso di mancata registrazione della stessa da parte della stazione appaltante, i relativi dati potrebbero essere sottostimati e pertanto poco significativi ai fini della presente elaborazione.

Dalle elaborazioni sono stati esclusi i dati relativi ai contratti aventi ad oggetto servizi finanziari ed assicurativi poiché per questi appalti le stazioni appaltanti spesso indicano un importo che non può essere considerato quello effettivo dell'appalto, in quanto corrispondente all'importo del finanziamento o all'importo del valore assicurato.

Nell'esaminare i dati trasmessi dalle stazioni appaltanti, si è riscontrato che essi contengono talvolta errori. Tuttavia, una revisione approfondita di tali errori risulterebbe di difficile attuazione in considerazione della periodicità della presente pubblicazione, dei tempi necessari per le verifiche ed i controlli, nonché della contestuale esigenza di rendere disponibili informazioni costantemente aggiornate. Si è quindi ritenuto di procedere, in concomitanza con la pubblicazione della Relazione al Parlamento, ad una revisione annuale dei dati ai fini di un loro consolidamento.

Alcuni appalti rilevati nei settori ordinari sono stati denominati come "non classificati" poiché i responsabili delle stazioni appaltanti per l'inserimento dei dati nel sistema hanno compilato in modo incoerente i campi utilizzati per la classificazione degli appalti (CPV e categoria prevalente di cui al DPR 34/2000), rendendo impossibile una univoca determinazione della tipologia contrattuale (lavori, servizi o forniture).

Le elaborazioni della presente pubblicazione possono risultare differenti da quelle riportate nella Relazione al Parlamento per l'anno 2008 a seguito dei continui aggiornamenti apportati dalle stazioni appaltanti alla banca dati Simog.